RENDICONTO FINANZIARIO

I dati riepilogativi della gestione finanziaria messi a confronto con quelli delle previsioni definitive sono esposti qui di seguito con particolare riferimento alle entrate e uscite correnti:

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	DIFFERENZE
TITOLO I			
Cat. 1ª – Aliquote	2.259.000.000	2.337.683.425	78.683.425
TITOLO II			
Cat. 3ª - Entrate derivanti da contributi dello Stato ed altri Enti	500.000.000	500.000.000	
TITOLO III			
Cat. 7ª - Entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi	25.500.000	40.522.814	+ 15.022.814
Cat. 8ª - Redditi e proventi patrim.	11.000.000	11.265.287	+ 265.287
Cat. 9ª - Poste Correttive e compensative	15.000.000	68.592.368	+ 53.592.368
Cat. 10ª - Entrate eventuali	44.200.000	48.175.416	+ 3.975.416
Totale Titolo III	95.700.000	168.555.885	+ 72.855.885
TOTALE ENTRATE CORR. (I – II – III)	2.854.700.000	3.006.239.310	+ 151.539.310

SPESE	PREVISIONI	IMPEGNI	DIFFERENZE
TITOLO I			
Cat. 1ª– Spese per gli Organi dell'Ente	240.800.000	233.296.113	- 7.503.887
Cat. 2ª– Oneri per il personale	722.800.000	710.184.719	- 12.615.281
Cat. 4ª– Spese per Acquisto di beni e servizi	379.500.000	345.298.131	- 34.201.869
Cat. 5ª– Spese per prestazioni istituz.	1.659.000.000	1.421.519.656	- 237.480.344
Cat. 6ª– Trasferimenti passivi	7.500.000	3.898.756	- 3.601.244
Cat. 7ª - Oneri finanziari	8.500.000	7.817.820	- 682.180
Cat. 8ª - Oneri tributari.	26.000.000	13.347.400	- 12.652.600
Cat. 9ª - Restituzioni e rimborsi	19.000.000	12.715.053	- 6.284.947
Cat. 10ª - Fondo riserva	40.700.000	2.000.000	- 38.700.000
TOTALE SPESE CORRENTI	3.103.800.000	2.750.077.648	- 353.722.352

Dal rappresentato quadro delle entrate e delle spese, risulta che le risorse accertate di parte corrente sono state destinate a prestazioni istituzionali per il 47,29% (1.421.519.656 : 3.006.239.310). Il rapporto è più significativo qualora venga osservato in relazione alla totalità degli impegni assunti (1.421.519.656 : 2.878.865.177) cioè in relazione all'effettivo andamento della gestione, tale diverso rapporto risulta pari al 49,38%.

L'Ente ha evidenziato che le attuali risorse – auspicabile in misura maggiore per i futuri esercizi – non hanno consentito di poter incrementare ulteriormente le attività di propaganda della presidenza nazionale della Lega

Navale Italiana anche in considerazione che il contributo del Ministero Difesa, assegnato in £. 500.000.000 per l'esercizio 2001, è stato liquidato e riscosso alla fine di dicembre.

Dal raffronto dello stato di previsione definitivo con il rendiconto finanziario non risultano sfondamenti sui capitoli di spesa.

CONTO ECONOMICO

(in milioni)

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE CORRENTI

ENTRATE

2001
3.006

SPESE

2001
2.750

PARTE SECONDA

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	2001
Entrate accertate in prec. eserc. di pertinenza dell'esercizio	70
Trasferimenti attivi in natura	26
Variazioni patrimoniali straordinarie	187
Totale	**283**
Totale Entrate	**3.289**
Totale a pareggio	3.289

	2001
Ammortamenti e deperimenti	98
Entrate dell'es. di pert. di quelli succ.	77
Quota dell'es. per l'adeg. del fondo indennità del personale	67
Variazioni patrimoniali straordinari	47
Totale	**289**
Totale. Spese	**3.039**
Avanzo Economico	**250**
Totale a pareggio.	3.289

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

	1/1/01	31/12/01	Differenza
Disponibilità liquide	1210	1222	12
Residui attivi	208	183	-25
Crediti bancari e finanziari	2	2	0
Rimanenze attive d'esercizio	71	97	26
Investimenti mobiliari	175	192	17
Immobilizzazioni tecniche	1.155	1.248	93
TOTALE ATTIVITÀ (A)	**2.821**	**2.944**	123

PASSIVITÀ

(in milioni)

	1/1/01	31/12/01	Differenza
Residui passivi	348	195	-153
Rimanenze passive di esercizio	644	616	-28
Poste rettificative dell'attivo	900	952	52
TOTALE PASSIVITÀ (B)	**1.892**	**1.763**	-129
Patrimonio netto	1.018	931	-87
Totale	2.910	2.694	-216
Avanzo Economico		250	

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (*)

(in milioni)

			2000	2001	%
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			629	1.210	92,4
Riscossioni	in c/competenza		2.730	2.942	7,8
	in c/residui		555	98	-82,3
		Totale	**3.285**	**3.040**	-7,5
Pagamenti	in c/competenza		2.517	2.703	7,4
	in c/residui		187	325	73,8
		Totale	**2.704**	**3.028**	12,0
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			1.210	1.222	1,0
Residui attivi	degli esercizi preced.		111	110	-0,9
	dell'esercizio		97	74	-23,7
		Totale	**208**	**184**	-11,5
Residui passivi	degli esercizi preced.		28	19	-32,1
	dell'esercizio		320	176	-45,0
		Totale	**348**	**195**	-44,0
	Avanzo D'amm.ne		**1.070**	**1.211**	**13,2**

(*)Per effetto degli arrotondamenti le cifre dei totali possono discostarsi da quelle che corrispondono alla somma degli addendi

D. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le maggiori entrate finanziarie e le minori spese finanzierie, pari rispettivamente a £. 141.654.795 ed a £. 370.934.823, oltre al credito IVA ammontante a £. 109.677.000 per un totale complessivo di £. 622.266.618 hanno contribuito a determinare in parte l'avanzo di amministrazione di £. 1.210.457.673.

L'Ente rileva che le numerose quote associative, relative a nuovi soci, pari a £. 417.956.425 introitate o accertate nell'ultimo trimestre, nonché l'indeterminatezza dell'importo del contributo dello Stato pari a lire 500 milioni per l'anno 2001 (importo conosciuto ed introitato a dicembre 2001) non hanno consentito alla P.N. di portare a compimento la programmazione delle attività istituzionali della Presidenza Nazionale, tra cui l'incremento dei contributi alle Sezioni e Delegazioni pi bisognose per eventi dannosi o meritevoli per iniziative istituzionali, in particolare a favore dei giovani.

Di detto avanzo di amministrazione pari a £. 1.210.457.673 (euro 625.149,22) l'importo di £. 435.295.705 (euro 224.811,47) è stato già utilizzato in sede di impostazione del bilancio 2002, mentre la residua parte di £. 775.161.968 (euro 400.337,75) sarà impiegata per incrementare i capitoli delle spese istituzionali, i capitoli di spesa del personale per gli aumenti derivanti dai futuri C.C.N.L. del personale (dirigenti e non dirigenti) ed i capitoli per gli Organi dell'Ente (le cui indennità sono correlate per decreto interministeriale al C.C.N.L. dei dirigenti statali) e per le eventuali maggiori spese sui capitoli di esercizio e del personale, ponendo particolare attenzione alla possibilità di incrementare le unità di personale dipendente, che è carente di circa il 50% rispetto all'organico vigente.

6. La gestione delle Sezioni e delle Delegazioni.

Le Sezioni e le Delegazioni costituiscono la vera struttura portante della Lega Navale, la quale, attraverso queste strutture associative periferiche riesce ad essere presente in tutto il territorio nazionale con una rete capillare di soci che promovendo iniziative di vario genere, sempre legate ai temi del mare, riscuotono ampi consensi sia a livello locale che nazionale.

Va infatti rilevato che l'elevato numero dei soci – circa 50 mila nel 2001 operanti in ben 128 Sezioni e 78 delegazioni e in tre importanti Centri Nautici – costituisce un importante fattore di impulso e di crescita delle numerose attività legate al mare rientranti nei fini istituzionali dell'Ente.

Si è avuta così, tra l'altro, una forte attività culturale che si è svolta sia attraverso corsi di ogni genere (immersione, vela, pesca, salvataggio, radionavigazione, ecc.) sia attraverso attività culturali come conferenze, tavole rotonde, proiezioni ed altro, anche in collaborazione con altre organizzazioni del settore.

Va pure ricordata la forte attività di propaganda scolastica nonché quella relativa all'organizzazione di numerose regate, competizioni sportive e nautiche.

Anche dal punto di vista finanziario le attività delle Sezioni e delle Delegazioni rivestono una notevole importanza per l'attività della Lega Navale.

Come si vede, infatti, dai prospetti che seguono le Sezioni hanno avuto entrate per circa 30.000 milioni e uscite per 26.000 milioni, mentre le Delegazioni hanno avuto entrate per 1.730 milioni e uscite per 1.570 milioni; il tutto va messo anche in rapporto a quello che costituisce il contributo statale (500 milioni) non certo particolarmente rilevante nell'insieme della gestione finanziaria dell'Ente.

CONSUNTIVO DELLE SEZIONI

(in milioni)

ENTRATE	2000	2001	%
Disponibilità di cassa dell'esercizio precedente	1763	1858	5,4
Quote associative	13.194	14.758	11,9
Contributi:			
a) dalla Presidenza	202	197	-2,5
b) da altri Enti	1.651	2.683	62,5
Totale	1.853	2.880	55,4
Organizzazione di corsi scuole nautiche	3.148	3.345	6,3
Varie	5.189	5.079	-2,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	**25.147**	**27.920**	11,0
SPESE			
Disavanzo degli esercizi precedenti	176	152	-13,6
Aliquote alla Presidenza	1.501	1.556	3,7
Funzionamento delle SS.PP.:			
a) Indennità e rimborsi al personale	5.742	6.030	5,0
b) Acquisto di beni e servizio	6.529	6.487	-0,6
Totale	12.271	12.517	2,0
Istituzionali	4.281	5.061	18,2
In conto capitale	2.550	3.626	42,2
Spese per attività sportive federali	996	1.098	10,2
Varie	1.564	2.031	29,9
TOTALE GENERALE SPESE	**23.339**	**26.041**	11,6
Differenza tra introiti e spese	**1.808**	**1.879**	3,9
Totale a pareggio	25.147	27.920	

CONSUNTIVO DELLE DELEGAZIONI

(in milioni)

ENTRATE	**2000**	**2001**	**%**
Disponibilità di cassa Esercizio precedente	130	112	-13,8
Quote associative	750	759	1,2
Contributi:			
a) dalla Presidenza	7	14	100,0
b) da altri Enti	124	365	194,4
Totale	131	379	189,3
Organizzazione di corsi scuole nautiche	145	208	43,4
Varie	118	271	129,7
TOT. GENERALE ENTRATE	**1.274**	**1.729**	35,7
SPESE			
Disavanzo esercizi precedenti	25	16	-36,0
Aliquote alla Presidenza	130	153	17,7
Funzionamento:			
a) Indennità e rimborsi al personale	221	257	16,3
b) Acquisto di beni e servizio	415	672	61,9
Totale	636	929	46,1
Istituzionali	212	182	-14,2
In conto capitale	115	141	22,6
Spese per attività sportive federali	19	30	57,9
Varie	51	117	129,4
TOTALE GENERALE SPESE	**1.188**	**1.568**	32,0
Avanzo	**86**	**161**	87,21

7. Conclusioni

La gestione dell'Ente, per l'esercizio 2001 evidenziata dai dati relativi alle componenti finanziarie, economiche e patrimoniali dei consuntivi e dall'attività svolta dal compesso delle strutture centrali (Presidenza Nazionale) e periferiche (Sezioni e Delegazioni), mostra ancora una volta chiaramente una vitalità dell'Ente stesso (rilevabile anche dall'aumento del numero dei soci), nonché una elevata capacità di autofinanziamento.

L'impostazione del bilancio è estremamente prudente e vengono privilegiate le spese istituzionali con riduzione delle spese funzionali. Obiettivo della Presidenza Nazionale è quello di incrementare le sovvenzioni/contributi alle Strutture Periferiche in modo da realizzare quasi un flusso di ritorno delle quote che le Strutture Periferiche versano alla Presidenza.

Va infatti rilevato che la Lega navale può contare non soltanto sull'apporto finanziario degli associati - che ne costituisce, ormai da molti anni, il principale cespite finanziario - ma anche sulla loro diretta collaborazione nel perseguimento dei fini istituzionali. Ciò consente, grazie all'impegno degli Amministratori e dei pochi dipendenti, di assicurare l'equilibrio finanziario dell'ente.

Al riguardo si deve rilevare che il contributo di 500 milioni, stabilito per il 2001 appare oggettivamente tenue a fronte della piena e complessiva attuazione dei fini istituzionali dell'Ente, e peraltro erogato soltanto nel mese di dicembre 2001.

Va considerato che la Presidenza Nazionale provvede a fornire i mezzi indispensabili per il conseguimento dei fini istituzionali, con la concessione dei contributi alle Strutture Periferiche per la costruzione e ristrutturazione di sedi, di basi nautiche e relative attrezzature; acquisto di imbarcazioni necessarie per l'esercizio collettivo da parte dei giovani e premi vari per partecipazioni ad attività sportive e agonistiche.

Con la legge finanziaria 1995 i contributi dovuti ai vari Enti vigilati dal Ministero della Difesa sono stati tutti inseriti in un unico capitolo del bilancio di detto Ministero.

Da tale anno è quindi il Ministero in questione che, discrezionalmente, stabilisce l'ammontare annuo del contributo.

Va rilevata la sostanziale divaricazione tra pianta organica (14 unità) e la consistenza effettiva del personale (8 unità).

Va sottolineato come i positivi risultati conseguiti nel 2001 sono da attribuire oltre che all'attenta opera degli Amministratori, anche alla volontaria e gratuita partecipazione di tutti gli associati, nonché ai personali apporti finanziari dei soci stessi nelle sedi locali.

Si deve infine sottolineare come il modesto apporto dello Stato (500 milioni per il 2001) abbia consentito di raggiungere proficui risultati con un'opera di impulso e coordinamento verso le sedi locali e con un sicuro beneficio economico per le attività economiche del Paese nel settore nautico.

Va infine positivamente segnalato che con decreto del Ministero dell'Ambiente e del territorio del 17 dicembre 2001, l'Ente ha avuto il

riconoscimento di "Associazione di protezione ambientale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n.349, grazie alla particolare e significativa azione svolta nel corso degli anni per lo sviluppo e la tutela del mare.

Con provvedimento del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 aprile 2002, la Lega Navale ha inoltre ottenuto l'iscrizione, con il n. 1, al Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale, ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

